

**MALTONI**  
**impresa edile**  
 Tel. e Fax  
 0541/340597  
 Cell. 333-3743379  
**RISTRUTTURAZIONI RIPRISTINI**  
**COSTRUZIONI EDILI**  
**LA SOLUZIONE**  
**PER LA TUA CASA**



# IL COMUNE ALLEVA LA ZANZARA TIGRE

**Gli amministratori comunali intimano ai cittadini di pulire i terreni non coperti da fabbricati. E loro che fanno? Guardate la discarica degli orrori gestita da Comune ed Hera. Quelli del decalogo contro la zanzara tigre. IL FICCANASO A PAG. 4**



Rino Savini insieme al figlio Tito all'inaugurazione della Casa Rossa lo scorso dicembre.

**Rino Savini:**  
**“Vi racconto perché non mi fecero costruire la darsena. E qual è il difetto della nostra classe politica. Che ha sempre spento idee e progetti”.**

COPERTINA pag. 2 e 3

## Dalle “rassicurazioni” ad un nuovo metodo

Rino Savini ha ragione quando sostiene che gli ultimi 25-30 anni di storia di questa città sono stati segnati da una frattura: quella fra il potere politico-amministrativo e il mondo economico. E questa cesura ha inciso, negativamente, sui progetti che si sarebbero potuti concretizzare a vantaggio della città e che invece sono rimasti al palo.

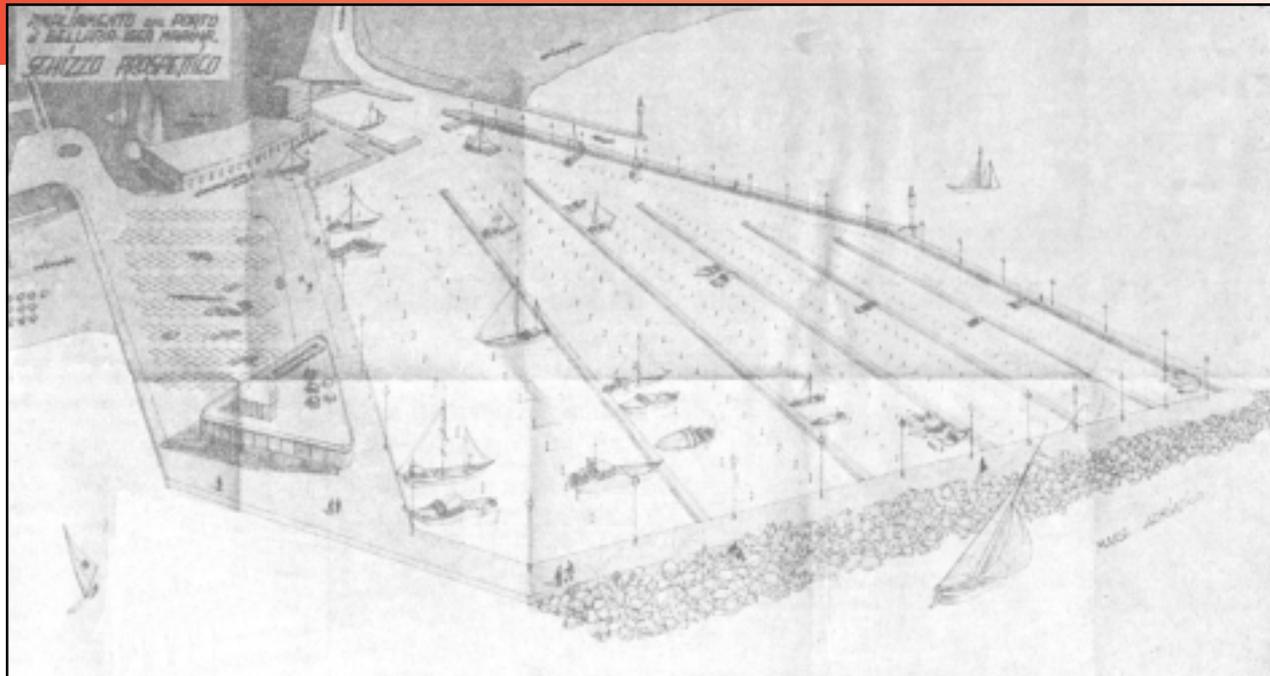
Spesso e volentieri, dagli anni '80 ai giorni nostri, nel Municipio si è deciso a prescindere dagli imprenditori locali. Seguendo logiche di affermazione della politica che non sempre hanno coinciso con il cosiddetto bene comune. Il tema della darsena è lì a confermarlo: nel 1982 la Fabis, cioè la finanziaria dell'Associazione albergatori, era pronta a scucire circa 4 miliardi di lire per far nascere il porto turistico. Non arrivò il via libera dal Comune. Perché - dice Rino Savini - il Pci dell'epoca non volle “concedere” al mondo economico, e in particolare agli albergatori, il merito di un'opera tanto importante che avrebbe segnato positivamente lo sviluppo di Bellaria Igea Marina, forse anche facendo ombra ad altre città della costa.

Ma se 25-30 anni fa a frenare i progetti e le idee era la battaglia politica, la bandierina da sventolare o l'ideologia da difendere, in anni più recenti cosa ha fatto cambiare così spesso cavallo e cavaliere? Chi e che cosa hanno fatto *atterrare* nella nostra città imprenditori esterni che, poco prima di arrivare al dunque, se ne sono tornati da dove erano venuti? A non essere cambiata rispetto al 1980 sembra essere solo una cosa: la regia della politica. A guardarla dall'esterno spicca una coincidenza: il vortice degli imprenditori si è fermato nel 2004, cioè nell'anno dell'approvazione del Piano dei servizi che ha aperto la strada alla edificazione del lungofiume fino alla statale 16. Un caso?

Se ha ragione Rino Savini quando parla della “frattura” e della politica che la fa da padrona, c'è solo una strada per ripartire anche in tema di darsena: quella di un “tavolo” nuovo che tenga insieme amministrazione, mondo economico e società civile, col compito di decidere cavallo e cavaliere. Non bastano le rassicurazioni, per ora solo a mezzo stampa, che il presidente della Provincia ha fornito alle associazioni di categoria sul rischio erosione e sull'avvio dei lavori. Serve qualcosa di più: la volontà di inaugurare un nuovo metodo e una nuova stagione politica e civile. Il confronto non può essere sul “fumus” del piano strutturale, ma sul piatto ben più ricco e concreto della darsena.

Claudio Monti

Ecco la darsena che gli albergatori bellariesi avrebbero voluto realizzare negli anni '80 pagandola di tasca propria e senza motori immobiliari. Per circa 400 posti barca. Ma il Comune mandò a monte l'operazione (la qualità dell'immagine non è eccellente perché è stata recuperata da una vecchia stampa del 1982, ma ciò che rappresenta è molto importante).



## "A non farci crescere è stata (ed è) la politica"

Lo dice senza mezzi termini Rino Savini, storico albergatore bellariese. Che, a capo della Fabis, nel 1982 avrebbe voluto realizzare la darsena. Non perdetevi il suo racconto. Di un'attualità sconvolgente.

di Claudio Monti

Rino Savini chiama e allora bisogna correre. Giovedì 3 maggio, l'anziano ma lucidissimo albergatore bellariese, per l'occasione se ne sta seduto nell'ufficio al piano terra del Residence Giardino. Sono le 11 del mattino. Fra me e lui, appoggiato sulla scrivania, c'è l'ultimo numero del *Nuovo*, quello che ha sbattuto in prima pagina il pancione e le bellezze adamitiche di Nina Ristic, la modella splendidamente "scolpita" da Maurizio Polverelli (fotografia per la quale i maschietti hanno ringraziato ma, ahinoi, qualche signora di fede granitica non ha mancato di farci giungere una cortese tirata d'orecchi per via delle nudità esibite). E' gentile, quasi paterno Rino Savini, ma la conversazione la inizia così: "Mi ha scosso un po' i nervi quest'ultimo giornale". Mi dico: "Ce l'avrà con la concorrenza, con qualche altro periodico che fra un attimo estrarrà dal cassetto". Macché. Guarda proprio la copertina del *Nuovo*. "Ci siamo", penso, "ce l'ha proprio con me".

Rino Savini, classe 1922, è una parte significativa della storia turistica, ma non solo, di Bellaria. Non appena per il ricco pallottoliere di hotel (non bastano le dita di una mano per contarli tutti), ma anche per i ruoli che ha ricoperto in oltre 30 anni di impegno nell'associazione albergatori e nella Fabis, la finanziaria dell'Aia. Per farla breve, il "peso" di questa famiglia è noto. Sono anni che inseguo Rino Savini e che chiedo a Tito (uno dei due figli, l'altra si chiama Elisabetta) di combinarsi un'intervista. Adesso è lui che si fa avanti, cosa avrà da dire? Ed io cosa avrò combinato?

Savini scorre con lo sguardo il titolo della copertina del *Nuovo* del 26 aprile: "Nasce un'emozione. Si affacciano nuove idee e una nuova classe dirigente." E poi attacca: "Ci tengo a far sapere che le idee di cui si discute oggi non sono nuove ma sono le stesse che abbiamo proposto e per le quali abbiamo combattuto io ed altri della mia generazione. E se in Comune ci fossero stati degli amministratori capaci di venirci die-

Rino Savini in una foto del 1982.

Polemizzando con l'allora sindaco di Bellaria Nando Fabbri, agli inizi degli anni '90, sulle pagine del *Resto del Carlino*, Savini disse che "ciò che è mancato alla città di Bellaria Igea Marina dal dopoguerra sono stati dei politici all'altezza delle necessità." E ricordò a Fabbri, il quale sosteneva che "per crescere ci vuole la darsena", il progetto promosso dalla Fabis dieci anni prima, quando mise a disposizione un budget di 4 miliardi di lire: "Ebbene, la Fabis ancora attende dall'Amministrazione di cui Fabbri era vicesindaco e assessore ai lavori pubblici, una risposta a tale offerta formale, di cui l'amministrazione ha rilasciato avviso di ricevimento in data 15.05.1982", scriveva Rino Savini.



tro, si sarebbero realizzate." Pausa. "Con meno difficoltà e spese rispetto a quelle che oggi sono necessarie. In più non saremmo qui a parlare di una città senza infrastrutture e che, da questo punto di vista, è rimasta indietro rispetto alle altre località della costa". E quali siano le idee "forti" di cui si discute è quasi superfluo precisarlo: darsena e spostamento della ferrovia. Rino Savini parte come un treno: "Negli anni '80, io ero presidente della Fabis, l'associazione albergatori ha proposto all'amministrazione comunale di realizzare la darsena. Ma i soldi erano i nostri: il progetto si sarebbe realizzato con tre miliardi e mezzo di lire. Non avevamo nessun fine di lucro: eventuali utili li avremmo investiti, come dichiarammo per iscritto, in parcheggi ed ogni altra infrastruttura utile al turismo". A stilare il progetto, che all'epoca girò parecchio, ci pensò l'ing. Roberto Missiroli. "Lo inviammo alle associazioni di categoria, in Comune, alle banche. Ci furono diversi incontri in Municipio ed anche pubblici, se ne discusse per qualche anno. Avevamo già ottenuto una fidejussione bancaria dal Credito Romagnolo, ce la chiesero gli amministratori perché forse non si fidavano di noi." Venticinque anni fa il Comune chiese alla Fabis una fidejussione bancaria consistente, mentre nel consiglio comunale dello scorso febbraio è stata approvata la convenzione col privato senza inserire un'adeguata garanzia contro i rischi di erosione, come richiesto dalle associazioni di categoria. Torniamo agli anni '80, quando la Fabis faceva sul serio. "Siamo arrivati ad un passo dal realizzarla. Eravamo fermamente intenzionati a costruire la

BELLARIA IGEA MARINA  
(zona artig. Bellaria Monte)  
via del Lavoro, 4

tel. 0541 349680  
fax 0541 324161  
e-mail: info@vivigraf.it

soluzioni grafiche  
per la comunicazione visiva

**VIVIGRAF**

- ✓ scritte, marchi, disegni ed immagini in adesivo intagliato e adesivo stampato
- ✓ decorazione grafica vetrine, automezzi, imbarcazioni e stands
- ✓ produzione cartellonistica, insegne, targhe, striscioni, pannelli settore edile
- ✓ progettazione grafica pubblicitaria e stampa digitale a colori

## “Se i politici non si rimangeranno tutto...”: correva l'anno 1982

“Abbiamo aspettato qualche giorno in più ad uscire per essere certi della strepitosa notizia che stiamo per darvi (anche se ormai corre già sulla bocca di tutti): la darsena si farà”. Lo scriveva “il Gabbiano”, organo dell'Aia bellariense, nel gennaio del 1982. “Nei commenti più immediati c'è anche chi, scottato da disillusioni più o meno recenti, non si dimostra per niente convinto e pronto a scommettere qualunque cosa che anche questa volta non succederà niente...”, aggiungeva il foglio locale. “Ma c'è chi, come noi, non ha ancora dei motivi per non credere alle parole delle nostre forze politiche ed è tanto indotto all'ottimismo, da ritenere che anche gli ostacoli della legge regionale n.19 del 27.4.76,

come quello delle correnti ed eventuale erosione marina, possano essere decisamente superati”. E poi: “Se, come pensiamo, così sarà e se i grossi problemi che, inevitabili si presenteranno, non diventeranno facile pretesto per rimangiarsi quanto pubblicamente abbiamo ascoltato, Bellaria si gioverà di uno strumento che riteniamo costituire una svolta determinante del nostro turismo...”. E qui la chiudiamo perché sono parole che continuiamo a sentir ripetere anche ai giorni nostri. Andò, purtroppo, come immaginavano i disillusi. Dopo un lungo tira e molla l'amministrazione comunale non diede il via libera alla Fabis e la darsena non venne costruita. Giusto per contestualizzare il periodo storico, il sindaco dell'epoca

era Piero Baldassarri (Psi) e il vice-sindaco e assessore ai lavori pubblici Nando Fabbri (Pci). Si vota l'8 giugno del 1980 e la giunta governa dall'8 agosto fino al maggio del 1985 quando Nando Fabbri diventa sindaco e vice Clara Vasini (secondo la regola del turnover fra Pci e Psi). Lo scoglio da superare era quello della legge regionale 19/1976 la quale stabiliva che nella riqualificazione dei porti andavano costituite società o consorzi con la partecipazione determinante del Comune, cioè la maggioranza doveva essere pubblica. Ma Piero Baldassarri spiegò in consiglio comunale che “l'ente pubblico non è in questo momento in grado di realizzare una darsena” (19.1.1982). Nessun problema, disse Nando Fabbri: da contatti avuti

personalmente sembra che questo articolo di legge penalizzante degli interventi privati, sarà emendato entro il mese di giugno (del 1982). Va detto che all'epoca erano già 5 le ipotesi di darsena: c'era un progetto presentato da Giulio Torroni, uno dell'ing. Battistini per conto di una multinazionale di Cesena, un altro della “Pro e Fin”, impresa di Forlì che aveva realizzato la darsena di Cesenatico. Una ulteriore proposta fu avanzata dallo studio Ponteferro (coprogettista Nino Magnani) e, ultima, quella della Fabis, che scelse come progettista l'ing. Roberto Missiroli. Negli anni '70 si era discusso di un altro disegno che addirittura ne prevedeva due di darsene, una a levante e una a ponente.

darsena e l'avremmo fatta, perché la testardaggine non ci mancava e la voglia di far crescere la nostra città era tanta. Ci siamo battuti con tutte le nostre forze ma gli amministratori comunali ci hanno messo il bastone tra le ruote, ci hanno chiuso la strada.”

Chi c'era a Palazzo? Rino Savini sostiene di non avere più la memoria degli anni migliori, ma in realtà ricorda tutto alla perfezione: “I socialisti e i comunisti. Sindaco era Piero Baldassarri e il vice era Nando Fabbri. Ma era il Pci a comandare e io con Fabbri ho avuto accese discussioni.” Perché sostiene che vi chiusero la strada? “Perché se la darsena l'avessero fatta gli albergatori che “meriti” sarebbero andati agli amministratori comunali? Nel loro “no” ci furono solo ragioni politiche: la darsena doveva farla il Comune”. E invece...? “Siamo ancora qui a discuterne ed il progetto che adesso è stato approvato dal Comune non mi sembra senza fine di lucro per chi realizza il porto turistico, come accadeva invece nel caso della Fabis.” Dal passato al presente: “La darsena è ancora un obiettivo importante ma non a queste condizioni: 400 appartamenti sono troppi e ci ridurranno definitivamente in una città dormitorio.”

Al recente convegno promosso da Emisfero Associazioni, Roberto Mazzotti (vice direttore di Icrea Holding) ha detto che Bellaria Igea Marina è una città ricca, non mancano i capitali, e devono essere gli imprenditori locali, non quelli “esterni” a farsi la darsena. Cosa ne pensa? “Se eravamo in grado di farla 25 anni fa, non vedo perché

non dovrebbe essere possibile oggi. Certo, adesso la situazione è diversa e non solo per l'investimento necessario, ma anche perché il mercato è cambiato e mi risulta che darsene vicine a noi abbiano diversi posti barca rivenduti. Però con la collaborazione di tutte le categorie economiche cre-

do sarebbe un progetto fattibile”. Che prospettive turistiche vede per Bellaria? “Dipende da quello che riusciremo a fare in termini di infrastrutture”, risponde sicuro Rino Savini: “Parcheggi, viabilità, servizi e soprattutto lo spostamento della ferrovia. La vedo dura, perché non siamo riu-

sciti a toglierla di mezzo dopo la guerra, quando rotaie e traversine erano quasi scomparse e la stazione era mezza distrutta. Ma bisogna provarci, battersi, fino ad arrivare a grosse forme di protesta, come occupare i binari: serve questa determinazione per ottenere i risultati.”

Che carica sprizza da Rino Savini. Da fare impallidire le nuove generazioni. C'è un ultimo pensiero, per me prezioso, che raccolgo da questo imprenditore. Gli domando: qual è la frattura che ha impedito alla politica di lavorare insieme al mondo economico a vantaggio della città? Savini riflette. Cerca le parole giuste perché, precisa, “la questione è troppo importante e non vorrei sbagliare”. Poi dice: “Gli amministratori comunali ci hanno considerato degli avversari, qualcuno da combattere. Di idee ne abbiamo avute un sacco ma sono state tutte fermate da un Comune che non ci era amico.” Per ragioni politiche? “Certo. E' stata la politica che ha impedito a questo comune di crescere dotandosi di infrastrutture preziose”, conclude Savini. “Nella non realizzazione della darsena, poi, la politica è stata determinante. Senza la politica oggi ce l'avremmo il porto turistico, sarebbe stato pagato con i soldi degli imprenditori della nostra città.”

Non è solo una pagina di storia quella raccontata da Rino Savini. E' qualcosa che fa capire molto del presente e moltissimo di ciò che dovrà accadere per costruire il futuro di Bellaria Igea Marina.

### La darsena “senza fine di lucro”

*“La mancanza di infrastrutture squallifica l'offerta turistica di Bellaria Igea Marina, vanificando gli sforzi che ciascun operatore compie, a titolo individuale, per “dare al turista qualcosa in più” e finisce per deprezzare il valore di attività e immobili che in anni migliori sono stati realizzati con molta fatica ed altrettanta fiducia nel futuro”. Lo scriveva Rino Savini, presidente Fabis, nel 1982. “Per cercare di dare una fattiva risposta a questa impellente necessità, la Fabis (finanziaria degli albergatori di Bellaria, Igea Marina e San Mauro mare) si fa promotrice, “senza fine di lucro”, della realizzazione dell'ampliamento del porto. La meta da raggiungere è quella di riuscire a realizzare un'opera utile al paese contenendo al minimo i danni all'arenile ed alle aree di uso pubblico. La bozza di progetto si è ispirata a questi principi, contenendo l'occupazione dell'arenile entro la fascia compresa tra il molo di levante e via Properzio, non utilizzando l'area della colonia Ferrovieri, né altre aree di terraferma che potranno essere me-*

*glio utilizzate come zone verdi. Il progetto consentirebbe, occupando lo specchio di mare contenuto entro l'attuale prima scogliera di Igea Marina, di realizzare circa 400 posti barca di varie dimensioni, compresi quelli destinati alla marineria ed ai natanti in transito. Consapevole che non è solo il porto ciò che serve a Bellaria Igea Marina, la Fabis con voto unanime del proprio consiglio di amministrazione, intende partecipare alla realizzazione dell'opera “senza fine di lucro” e si impegna a reinvestire tutti gli eventuali utili dell'operazione per la realizzazione di altre infrastrutture di pubblica utilità: attrezzature sportive, turistiche, ricreative, sociali da concordare con l'amministrazione comunale... La Fabis, lungi dalla presunzione di fare da sola, propone all'Amministrazione di collaborare, anche con funzioni di controllo, alla gestione dell'operazione ed invita tutte le forze sociali ed economiche del paese, nessuna esclusa e senza preclusioni di colore politico, a partecipare all'operazione.”*

**Boutique**  
**PICANTO**  
VIA MONTE ROSA N. 2 BELLARIA  
TEL. 0541.346947

**qualcosina**  
abbigliamento donna

Via Torre n. 38 Bellaria - Tel. 392.6516232



di Cristian Scagnelli

Il 24 aprile scorso il Comune di Bellaria Igea Marina ha diffuso un comunicato stampa col quale intima ai cittadini di pulire i terreni non coperti da fabbricato, annunciando controlli e sanzioni: "Con l'avvento del periodo estivo si presentano come ogni anno problemi di natura igienico ambientale causati da una crescita più rapida della flora associata alla proliferazione degli insetti. Qualora si rendesse necessaria la pulizia, si prega di provvedervi nell'immediato, senza alcuna comunicazione preventiva. Qualora si verificasse una protratta situazione di degrado ed incuria dei terreni, si provvederà a constatare la prescritta violazione e si comunicherà la stessa all'Ausl per l'assunzione dei provvedimenti di competenza." Achtung!

Adesso guardate le foto di questa pagina: si riferiscono al deposito di viale Ennio, Bordonchio City, che fa capo al Comune, ad Hera e anche ad Amir visto che sventa la torre piezometrica, volgarmente detta acquedotto. Si commentano da sole. C'è proprio di tutto: sedie, palchi, boe di segnalazione, vecchi lampioni della illuminazione pubblica, panchine delle varie isole pedonali ma anche mattonelle (che sia la famosa pietra di Pianello, attesa in viale Pinzon e invece finita qui?), cestini dei rifiuti insieme ad una moltitudine di ferraglia. Degni di nota i bidoni di olio da trazione mezzi pieni e arrugginiti esposti al sole e alla pioggia non si sa da quanto tempo, uno splendido motoscafo stracolmo d'acqua e vi assicuro che al primo maggio (giorno in cui sono state scattate le foto) di pioggia se n'era vista davvero poca. All'interno del motoscafo è sbocciata una splendida vegetazione che ospita chissà quante colonie di zanzara tigre. Ve lo ricordate il decalogo di Hera, che più volte anche il nostro Comune ha chiesto ai cittadini di osservare scrupolosamente? Regola n.1: "Vasche, cisterne, bidoni vanno svuotati e coperti accuratamente, per non permettere alle zanzare di raggiungere l'acqua e riprodursi." Regola n. 2: "Qualsiasi recipiente inutilizzato predisposto alla raccolta d'acqua va tenuto al riparo perché può diventare incubatrice per le uova e favorire lo sviluppo delle larve." Eccetera, eccetera. Che fate, vi autodennunciate all'Ausl o ci penso io?



## Il Comune ed Hera danno l'esempio

**Il deposito degli orrori in viale Ennio a Bordonchio, sede dell'acquedotto, versa in queste condizioni. Un vero "allevamento" per quella zanzara tigre che gli amministratori dicono di voler combattere.**



Questo è il retro dell'acquedotto comunale e anche qui non mancano montagne di tubi, plastica e non si sa bene che altro.



In questo luogo pieno di "sorprese" può entrare chiunque, anche i bambini, la rete è rotta.



Ecco che fine fanno le costose panchine acquistate per gli arredi urbani! Ammassate in attesa di farsi "mangiare" dalla ruggine.



C'è anche materiale nuovo e costoso fra sterpaglie e ferri vecchi.



Nel riquadro a sinistra, lampioni di vetro in mezzo all'erba.

- \*IMPIANTI ELETTRICI
- \*ANTINCENDIO
- \*FOTOVOLTAICI
- \*DOMOTICA
- \*VIDEOSORVEGLIANZA
- \*AUTOMAZIONE
- \*ANTENNISTA

Via Virgilio, 62/E Tel. 0541-330261  
E-mail: nigigian@nigigiancarlo.191.it



- \*ELETTRODOMESTICI
- \*AUDIO VIDEO
- \*VENDITA, ASSISTENZA TECNICA E RIPARAZIONE TELEFONIA-COMPUTER ELETTRONICA
- \*RITIRIAMO TELEFONINI USATI





# Il Turismo a 5 Stelle

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

**PRENOTARE E ACQUISTARE  
ON LINE  
CONVIENE  
PROVA CON NOI !!!**  
[www.drupaviaggi.com](http://www.drupaviaggi.com)

SARDEGNA: VENTACLUB - LISCIA ELDI  
19/20 - MAGGIO 7 GIORNI

Da €. 270,00  
(SOLO SOGGIORNO)



ALONISSOS: I CLUB

31/5 - 7 GIORNI

PENSIONE COMPLETA + BEVANDE

Da €. 465,00



BRAVO: DJERBA

13/5 - 7 GIORNI  
ALL INCLUSIVE

Da €. 471,00

COLUMBUS CLUB CROAZIA

09/06 - 7 GIORNI

ALL INCLUSIVE

Da €. 340,00



COSTA DEL SOL: I CLUB

13e27/5 - 7 GIORNI

PENSIONE COMPLETA + BEVANDE

Da €. 540,00

FUERTEVENTURA: ARENA

28/05 - 7 GIORNI

MEZZA PENSIONE + BEVANDE

Da €. 550,00

CAPO VERDE: COLUMBUS CLUB

TUTTO MAGGIO ALL INCLUSIVE 7 GIORNI Da €. 690,00



IBIZA: COLUMBUS MARENOSTRUM

26e27/05 - 7 GIORNI

PENSIONE COMPLETA + BEVANDE

Da €. 390,00

ISCHIA: BRIXIA CLUB ALBATROS

Dal 2/05 al 2/06 - 7 GIORNI

FORMULA CLUB

Da €. 325,00



**Matteo Sarti** in alcune situazioni di lavoro in quota sospeso ad una fune.

Se soffrite di vertigini non è il lavoro che fa per voi. Perché si tratta di in-tonacare o magari di sostituire una grondaia appesi ad una corda a diversi metri di altezza. Cinque, dieci, venti piani. Il mestiere si potrebbe definire "muratore acrobatico" e guardando le fotografie in questa pagina si capisce che non c'è nulla di esagerato nel prendere a prestito una terminologia che sta a cavallo fra il rischio, lo spettacolo e l'arte del funambolo. Ad avere scelto questa professione decisamente innovativa, anche se un po' rischiosa, è Matteo Sarti di Igea Marina. Svolge quelli che comunemente vengono definiti lavori edili, ma lo fa servendosi di tecniche speleologiche e alpinistiche. "Ho iniziato nel 2003 con una ditta di Genova, una città in cui i lavori in quota con l'impiego di funi sono molto frequenti", dice Matteo. "Ar-rampicarmi è sempre stata la mia passione sin da piccolo. Mentre l'occasione per iniziare il lavoro che sto svolgendo è stata un volantino che annunciava un corso per questo genere di lavoro, che si teneva in provincia di Como: l'ho fatto ed eccomi qua. Oltre a Genova ho lavorato a Milano, Roma ed in altre città dove questa tecnica è molto diffusa. In provincia di Rimini sono una mosca bianca, anche se qualcosa sto facendo anche a Bellaria."

Cerchiamo di capire come funziona. Anzitutto si tratta di un lavoro che nel 2003 è stato regolamentato da un decreto legislativo (è richiesto anche il patentino) e i ministeri del Lavoro e della Salute hanno redatto le "linee guida" che disciplinano la materia. Peraltro delicata perché i rischi sono alti ed occorre garantire le necessarie misure di sicurezza. "I lavori in quota con l'impiego delle funi sono permessi in particolari casi, cioè quando, dopo una attenta valutazione dei rischi, risulta che possono essere effettuati in condizioni di sicurezza e solo se l'impiego di un'altra attrezzatura di lavoro non appare giustificata", spiega Sarti. In che senso non giustificata? "O per la breve durata oppure perché non si può intervenire in altro modo. Capi-



## Professione muratore acrobatico

**Sarebbe il caso di dire: il rischio è il mio mestiere. Matteo Sarti svolge lavori edili in quota, sorretto da una corda. Una professione da noi del tutto nuova.**

ta infatti che nei centri storici o in determinate situazioni, non sia possibile utilizzare i ponteggi e nemmeno il cestello, per cui rimane la strada delle funi." E' concepito per "interventi puntiformi", cioè nel caso in cui i punti sui quali intervenire siano circoscritti e non estesi, ad esempio un'intera facciata di una abitazione o di un palazzo, perché in questo caso si opterebbe per il classico ponteggio.

Le funi vanno ancorate alla perfezione con appositi tasselli o comunque alla parte strutturale dell'edificio. L'operatore lavora sempre su due corde, una sulla quale si muove ed una di sicurezza sulla quale scorre il dispositivo autobloccante. Si sale e si scende senza alcun dispositivo automatico o elettrico ma solo manualmente e l'arresto avviene con dei "bloccanti".

L'uomo ragno della cazzuola o il Tar-

zan dei comignoli, fate un po' voi, indossa una imbracatura studiata a puntino con cosciali e bretelle imbottiti, sicure e confortevoli quanto basta per garantire il sostegno in sospensione per alcune ore. "Nella nostra provincia non è semplice utilizzare questa tecnica perché gli enti preposti ai controlli fanno diversi problemi, cosa che invece non accade in altre località", dice Marco Sarti.

Il lavoro con le funi trova impiego in diversi ambiti: tetti e coperture in genere, pareti di edifici e di strutture di costruzione, tralicci e pali, alberi di alto fusto, pozzi e luoghi profondi, solo per citarne alcuni.



Bici da riparare? Ritiro e consegna sono gratuiti direttamente a casa tua

Sconti e offerte su biciclette delle migliori marche

Bici elettriche con assistenza e 2 anni di garanzia



il Biciettaio

di Clementi e Matricardi

Via Tibullo, 64/B  
Tel. 0541.330638 - 333.6410146

# MADHOUSE

Noleggio e Montaggio  
Ponteggi

cell. 339 2497633

BELLARIA IGEA MARINA (RN)



di Vittorio Guerra

Pensierisociali

## Il Partito democratico ha preso la scorciatoia

Dopo tanta attesa a sinistra è nato il Partito Democratico. La mania di veder ricondotto tutto ad un unico pensiero, da un lato porta al desiderio di una semplificazione e dall'altro apre nuove opportunità. Parte della sinistra rimasta contagiata dal pensiero unico dominante ha intravisto, con questa nuova "cosa comune", una scorciatoia per continuare un cammino che sembra più la conservazione di

un ceto politico che non il tentativo di dare risposte nuove a bisogni complessi. Non si spiegano i continui cambiamenti di nome dal Pci al Pds passando per i Ds fino ad approdare al Partito Democratico. Ogniquale volta sembrava fosse quella giusta in realtà a sinistra abbiamo perso qualcosa.

La prima volta il simbolo, la seconda il partito, la terza la sinistra.

Se il tentativo di modernità delle classi dirigenti non va mai sottovalutato, non può comunque sfuggirci come questa smania continua di partito unico, che pensavamo riguar-

dasse le forze conservatrici, abbia purtroppo contagiato molti compagni.

Non sempre la realtà si presenta per come l'avevamo immaginata e riflettendo sulle passate nuove leggi elettorali, che avrebbero dovuto dare stabilità e ridurre i partiti, pare evidente che qualcosa non abbia funzionato.

In questo continuo tentativo di ridurre la rappresentanza si intravede qualcosa di pericoloso, un tentativo di fossilizzare le posizioni politiche oltre la realtà, dando alla stabilità la caratteristica della conservazione.

Mentre si tenta di recitare, chiudere e fossilizzare a sinistra si aprono opportunità inaspettate; queste opportunità saranno maggiori per tutti quelli che intendono la politica non nel senso di un semplice posizionamento geografico, ma che entrando nel merito di bisogni, necessità e difficoltà, sapranno offrire un contributo utile per il maggior numero di cittadini.

Il partito unico, che nasce dalla fusione autorevole di due forze politiche, è la scorciatoia di un contenitore di cui all'orizzonte ancora non si intravedono i contenuti.

## Un nuovo bar a Bordonchio: ha aperto "la Caffetteria"

Viene inaugurato sabato 12 maggio un nuovo bar a Bordonchio. Si chiama "la Caffetteria" e si trova al piano terra della nuova palazzina di appartamenti che sorgono di fianco allo storico ristorante "Pic Nic". L'idea di dotare il paese di un ulteriore punto di incontro e di ristoro, è infatti venuta ai titolari del "Pic Nic", Alberto e Alba Zamagni. A loro da qualche anno si è unito nella gestione del ristorante, anche il figlio Roberto, il quale ha detto addio alla passione per la batteria che lo ha portato in passato anche a suonare col gruppo dei "Negrita". Bordonchio ha una solida tradizione legata ai bar, tan-



to è vero che nell'arco di qualche decina di metri ne sorgono tre.

Il locale è nuovo e attrezzato di tutto punto, pronto ad accogliere bordonchiesi e clienti di passaggio, visto che si trova proprio sulla trafficata via Ravenna.

Servirà colazioni, spuntini, aperitivi, e tutto quanto si è soliti consumare in un bar.

All'inaugurazione di sabato mattina sono attesi in tanti. La famiglia Zamagni apre le porte del nuovo bar col desiderio che diventi un luogo vivo e frequentato. Un'attività ma anche un punto di "contatto" e un servizio in più per tutta la città.

### FOTOGRAFIA

E' in arrivo il regolamento per il concorso del "Nuovo"

Stiamo mettendo a punto il bando per partecipare al concorso del "Nuovo" che abbiamo annunciato nello scorso numero. A breve saremo pronti e vi forniremo tutti i dettagli. Il concorso prevede due ricchi premi.

### CAMPO LAVORO 2007

La raccolta ha fruttato 26.145,45 euro solo a Bellaria

Il XXVII "Campo lavoro" per la raccolta di materiali usati, che si è svolto il 24 e 25 marzo 2007, ha battuto tutti i record. Nonostante la fitta pioggia battente in entrambi i giorni, sono stati raccolti 33.370 chili di indumenti usati, 64.180 chili di ferro e metalli vari, 11.400 chili di vetro e 40.000 chili di carta. Tutti materiali che, una volta venduti, permettono di ricavare una consistente somma di denaro da destinare ai missionari della Diocesi e a progetti vicini alle nostre parrocchie.

Una voce importante nelle entrate, circa 4 mila euro, proviene dal mercatino dell'usato allestito all'interno del campo: qui rigattieri, collezionisti ed anche diversi extracomunitari, hanno acquistato i più svariati "pezzi". Una curiosità: l'oggetto più curioso transitato al campo è stato forse un grosso semaforo.

Lo sforzo di quanti si sono messi a disposizione nelle due giornate (scout, gruppi parrocchiali e volontari), trascorse con spirito di servizio e condivisione, hanno fatto sì che l'utile netto sia stato di 26.145,45 euro. Una cifra che, unita al lavoro dei campi di Riccione e Rimini, porta il totale a 83.070,59 euro: 17 mila euro ciascuno andranno, rispettivamente, alla Missione Diocesana in Albania, alla bellariense Sara Foschi (che si trova nella missione di Chalna, Bangladesh), alle Suore Francescane Missionarie di Cristo ad Oradea (Romania) e a Padre Gianni Gattei in Papua Nuova Guinea. Fra i beneficiari, ci sono anche Marilena Pesaresi (che riceverà 6 mila euro) e Silvia Mura-tori (5 mila), altra volontaria bellariense che da qualche anno opera in Guinea Equatoriale.



### LA CITTÀ A PORTATA DI NUMERO

**Municipio**  
P.zza del Popolo, 1  
Tel. 0541.343711

**Iat Informazioni turistiche**  
Bellaria: Via Leonardo da Vinci, 2  
Tel 0541.344108 fax 0541.345491  
iat@comune.bellaria-igea-marina.rn.it

**Polizia Municipale**  
Via Leonardo da Vinci, 10  
Tel. 0541.343811

**Pronto Intervento**  
Piazza del Popolo, 1 - Tel. 0541.327152

**Pubblica Assistenza Croce Blu**  
Via Ricci, 9  
Tel. 0541.333222

**Carabinieri**  
Via Giovanni Pascoli, 60  
Tel. 0541.344104

**Orientaexpress**  
P.zza Gramsci, 4  
Tel. (e fax) 0541.340144

**Biblioteca Comunale**  
Viale Paolo Guidi, 108  
Tel. 0541.347186

**Nursing Express**  
Assistenza infermieristica domiciliare  
Via Virgilio, 84 Igea Marina  
Tel. 0541.333653

**Centro Giovani**  
Tel. 0541.333220

**CUP**  
Tel. 0541-327153

**Hera (Nettezza Urbana)**  
Tel. 0541.361361

**Protezione Civile**  
Tel. 0541.331148

**Informahandicap**  
Tel. 0541.343782

**Taxi Bellaria** (servizio diurno e notturno) Tel. 0541.343132

Spazio Romagna Est

**festa delle stagioni**  
ESPOSIZIONE OPERE  
TRASFOR-MANIA  
Villa Torlonia - San Mauro Pascoli  
Domenica 13 maggio 2007 ore 15.00

Ore 15.30 Spettacolo a cura della Band Macicianoni  
Ore 17.00 Spettacolo musicale "Noi sozzo e altre canzoni" di e con Stefano Benignini (chitarra e voce) e Marco Versari (pianoforte)  
Ore 17.30 Premiazione scuole partecipanti all'iniziativa "Trasformania"  
Distribuzione zucchero filato, gelato, palloncini a tutti i bambini che parteciperanno.  
Spettacoli, musica e tante diversità.

Passiavanti ROMAGNA EST Estracchi TesoroMio

OPTOMETRIA LENTI A CONTATTO

**OTTICA Expo**

CONTROLLO dell' EFFICIENZA VISIVA  
COMPUTERIZZATA  
con CONSULTAZIONE e PREVENTIVI  
**TUTTO GRATUITO**

BELLARIA  
Via Perugia, 4 (piazzale stazione)  
Tel./Fax 0541 343432

**TECTUM**

- CONTROSOFFITTI DI OGNI TIPO
- PARETI DIVISORIE IN CARTONGESSO CON ISOLAMENTI ACUSTICI E TERMICI
- DECORAZIONI A STUCCO
- TINTEGGIATURE E STENCIL

47814 BELLARIA IGEA MARINA (RN)  
Via Monti, 3/a - Tel./Fax (0541) 346924  
P. IVA 02579280401  
DANIELE Cell. 335.6603111

di Carini Silvio & Baldini Daniele snc  
SILVIO Cell. 335.5919888

Estate 2007

# SurfingInformation 2007

...finalmente!

Informa i tuoi clienti sugli eventi e sulle opportunità che offre la Costa Romagnola! E' tutto ciò che serve.

Liberati da tutte le complicazioni: il controllo degli accessi, i computer, le reti, il web, Internet...

I tuoi clienti vogliono essere informati sulla Riviera in modo veloce, facile: tutta l'informazione che serve, **solo quella che serve!**

Oltre 2000 foto, video digitali, informazioni preziose, dedicate, scelte!

Un'opportunità per i tuoi clienti, personalizzata e unica.

Un servizio per tutti, non per pochi esperti, semplice, comodo, economico e veloce...

**Surfing Information 2007** è multilingue (ITA, D, F, UK), pratico, utile. Pro-va-lo! Soddisfatto o rimborsato!

L'informazione libera, a portata di mano, tocca la differenza.

Buon lavoro e buona estate 2007

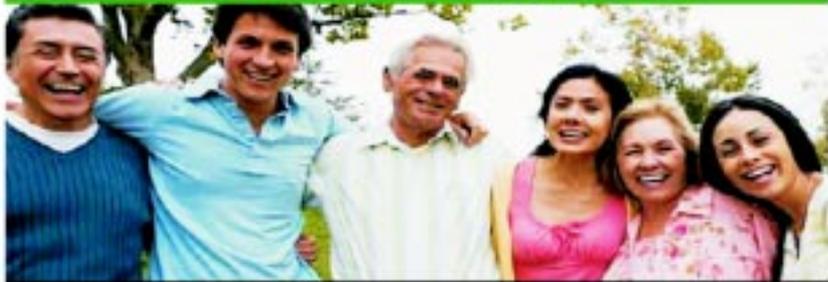
Inshake

INFORMATION SOFTWARE

Scopri tutte le informazioni sul sito: [www.inshake.com](http://www.inshake.com)  
oppure contattaci all'indirizzo: [info@inshake.com](mailto:info@inshake.com)

# CAAF CISL

**SI FIDANO DI NOI  
DA TRE GENERAZIONI**



**PERCHÈ SIAMO IL CONSULENTE FISCALE  
DI FIDUCIA DELLE FAMIGLIE ITALIANE**

IL CAAF CISL DI RIMINI TI ASPETTA PER LA  
DICHIARAZIONE DEI REDDITI

SIAMO INOLTRE A TUA DISPOSIZIONE PER:  
ICI, UNICO, RED, ISEE, SUCCESSIONI

**ATTENZIONE**

**SONO CAMBIATE LE SCADENZE**

MODELLO 730  
PAGAMENTI ICI

ENTRO 31/05/2007  
16 GIUGNO E 16 DICEMBRE 2007

PRENOTA SUBITO LA TUA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

**IMPORTANTE PER I PENSIONATI  
IL MODELLO RED**

MOLTI PENSIONATI INPS, INPDAP E DA QUEST'ANNO ANCHE QUELLI IPOST RICEVERANNO NELLE PROSSIME SETTIMANE UNA BUSTA CONTENENTE, OLTRE AL MODELLO CUD 2007, UNA RICHIESTA DEI REDDITI MODELLO RED. LE PERSONE INTERESSATE, DOVRANNO CONTATTARE QUANTO PRIMA I NOSTRI UFFICI.

IL CAAF PROVVEDERÀ AD ELABORARE GRATUITAMENTE, ED INVIARE ALL'ENTE PENSIONISTICO, IL MODELLO RED.

ATTENZIONE, PERCHÈ LA MANCATA PRESENTAZIONE ALL'INPS, ALL'INPDAP O ALL'IPOST DEL MODELLO RED, OVE RICHIESTO, POTREBBE COMPORTARE LA SOSPENSIONE NEL PAGAMENTO DI INDENNITÀ O INTEGRAZIONI DELLA PENSIONE.

CI TROVI A BELLARIA - Piazza Di Vittorio, 3 - Tel. 0541.340519

NEI SEGUENTI ORARI:

Lunedì: ore 8,30 - 12,30

Mercoledì: ore 8,30 - 12,30

Venerdì: ore 15 - 18,30

## VILLAGGIO ATHENAS

Via Orazio Igea Marina

## SI VENDONO APPARTAMENTI



**BELLARIA IMMOBILIARE**

Centro Commerciale "Il Planetario"  
Via Ravenna 151/c - Bellaria  
Tel. 0541.343199 - Cell. 338.5079615

**PER INFORMAZIONI  
RIVOLGERSI A**

**AGENZIA IMMOBILIARE MARE**

Lungomare Pinzon, 203  
Igea Marina  
Tel. 0541.330292

GELATERIA

ARTIGIANALE

Tutti i venerdì  
1 kg. di gelato  
**8 euro**



**FARO**

PRODUZIONE PROPRIA  
TORTE E SEMIFREDDI



BELLARIA-Via Perugia, 15  
Tel. E Fax 0541.349122

**REVISIONE PERIODICA VETTURE E VEICOLI COMMERCIALI  
VENDITA E ASSISTENZA**

ORGANIZZATO

**FIAT**

**Bollino  
blu**

**F.lli PIRONI**

di Pironi Bruno s.n.c.

Via F.lli Cervi, 7 - 47814 BELLARIA - IGEA MARINA (RN)  
Tel. 0541/347.504

Il minuto d'aria



di Antonella Barberini

Mi allaccio le scarpe dopo una breve corsa in roller sulla pista ciclabile di Igea, una delle due che vi possono venire in mente, quando un ragazzino in scooter dalla strada mi urla dietro: "Dove siamo, in America?". Sono ferma davanti a un palo sporcato di spray dai teenager e l'ambiente fa molto Brooklyn, il quartiere povero di New York, se passa un nero della Coop per vendermi i fazzoletti è ad hoc.

Mi viene in mente un episodio dei Chips dove tutte le comparse femminili sui roller hanno i calzoncini corti e celluliti vaganti in puro stile anni Ottanta. Prendo su le mie cose, inforco la bici e proseguo il mio giro intorno al lago. Tra pini e roverelle in un parco di 25 ettari adesso mi sembra di entrare al Central Park mentre un cartello ricorda che il Sindaco ordina di rispettare le regole del buon cittadino che porta il suo cane a fare pupù nell'erba. Tutti i cani che incontro non sono tenuti al guinzaglio, penso a Rudi Giuliani e alla "tolleranza zero". Spulcio su internet e tra gli itinerari dell'Emilia-Romagna trovo: "Gelso: lago comunale ben tenuto e pulito. Qua e la canneti che formano anche un isolotto al centro. Tre piccoli pontili facilitano la pesca, più un quarto che si addentra

## A piedi nudi nel parco

per almeno 10-15 metri all'interno. Suggestivo ed elegante. Pesci presenti: Carpe, tinche, cavedani, lucci, pesci gatto, siluri, carassi (così dicono i cartelli). Permessi necessari: licenza cat. B. Rilascio immediato dei pesci (escluso carassi, pesci gatto, siluri), limitazioni per pasturazione: 1 kg di sfarinati, mezzo chilo di bigattini max." E per finire il nostro excursus sportivo, le due piazzette: la prima dedicata a Vittorio Belli, medico-scienziato, fondatore di Igea Marina e l'altra ad Ezio Giorgetti, albergatore, insignito del titolo di Giusto per aver salvato un gruppo di ebrei durante la Seconda Guerra. Ci si sente bene tra le querce del Gelso la mattina o verso sera, tra le mamme coi bambini e i nonni in bicicletta. C'è un'aria di pace. Un'aria lontana dalla vera America dove fanno le stragi nelle scuo-

le e i ragazzi girano armati come i terroristi all'ora della merenda. L'influenza dei telefilm sull'immaginario collettivo dei nostri amministratori porta però a chiedersi da dove abbiano preso l'ispirazione per la zona residenziale del "Belverde" e a risponderci che questa volta no, l'America non c'entra.



La "Maratonina dei Laghi" è la manifestazione più longeva di Bellaria Igea Marina. Quest'anno, domenica 13 maggio, si corre la 35esima edizione della gara podistica organizzata dall'Atletica Dinamo, con il patrocinio del Comune. "Inserita nel calendario della Federazione italiana di atletica leggera, la "Maratonina" rappresenta la quinta prova del Calendario podistico romagnolo. E' anche tra le gare più vecchie della regione ed è valida per il titolo di "supercampione", la classifica che alla fine dell'intera stagione designerà l'atleta più forte del podismo romagnolo", dice Pierluigi Grossi, da anni impegnato nella organizzazione dell'evento e responsabile dell'Atletica Dinamo. La gara prende il via a Igea Marina alle ore 9 (viale Ennio) e si articola su quattro prove: una mezza maratona sul percorso classico dei 21,097 chilometri, competitiva e non competitiva, più una prova intermedia di 7 chilometri ed una di 2, non competitive e aperte a tutti gli appassionati. Da ultima, una gara riservata ai ragazzi valida per il trofeo "Giovani promesse". Solitamente ai nastri di partenza si presentano circa 1500 atleti, in genere provenienti da Lombardia, Veneto, Marche ed Emilia Romagna. "Era il lontano 1973 quando si tenne la prima edizione della Campestre dei Laghi e in quel pomeriggio nella piaz-



## La "maratonina dei laghi" compie 35 anni

**E' la manifestazione più "vecchia" che si svolge in città. Promossa dalla Dinamo, richiama 1500 atleti ed ha assunto un carattere internazionale. Si corre il 13 maggio.**

za di Bordonchio nessuno avrebbe previsto un tale sviluppo, perché negli ultimi anni ha assunto anche un carattere internazionale", spiega Grossi. Al fianco dei più forti podisti

locali (anche la nostra città ha espresso ottimi elementi: Fulvio Battistini, ancora in attività, e poi Costanzo Pantani e Roberto De Nicolò), ci sono molti atleti stranieri, soprat-

tutto africani, che ormai hanno fatto l'abbonamento ai gradini alti del podio. Nell'albo d'oro figurano diversi atleti di Marocco e Kenia: di quest'ultima nazionalità è Kipkering Willimon che ha stabilito il record nel 1995. Il percorso si snoda lungo quasi tutta la città, toccandone i punti più caratteristici: il porto, l'Isola dei platani, la Borgata, il Castello Benelli, passando per il lago del Gelso, teatro delle sfide nei primi anni e che dà il nome alla manifestazione. "Il montepremi è molto ricco, costituito grazie alla sensibilità di tanti imprenditori locali, che da sempre sostengono l'iniziativa", aggiunge Pierluigi Grossi. "Sono attribuiti riconoscimenti agli atleti più forti suddivisi in cinque categorie maschili e in tre femminili, ma non manca un premio a tutti per la partecipazione".



**ibisco**  
COLLEZIONE PRIMAVERA - ESTATE  
VIENI A TROVARCI  
via Tibullo 40 - Igea Marina - Zona Centro -





Tre nuove attività commerciali legate al settore abbigliamento inaugurate sull'Isola nel mese scorso. Target medio-alto, una propensione alla cura espositiva e, nel caso del nuovo "13metriquadri", al connubio fra stile e concezioni spaziali del tutto originali. Due attività hanno inaugurato poco prima di Pasqua, una terza il 14 aprile. Non solo un 'regalo' che ha arricchito l'offerta dell'Isola per le festività e la prima prova d'inizio stagione del lungo ponte del 25 aprile e primo maggio, ma un dato che dovrebbe far riflettere sul significato che oggi può assumere la voglia di rimettersi in gioco sull'Isola, di ripartire investendo finanze ed energie su uno spazio cittadino che necessita, a detta di tutti, ormai da anni di un rilancio. Facciamo quattro passi nella storia dell'Isola: il viale, concepito come uno spazio pedonale opportunamente arredato, una sorta di grande galleria commerciale all'aperto, viene inaugurato nel 1986. E' una vera innovazione, un progetto lungimirante che si pone da subito come esempio da cui prenderanno spunto anche realtà vicine a Bellaria. Ma, come ogni nuova 'creatura', anche l'Isola è condannata a vivere non di sola rendita. Il risveglio è brusco: le saracinesche cominciano ad abbassarsi, l'aumento della popolazione porta, più che nuova clientela, più problemi legati all'impellenza di nuovi servizi e di una maggiore attenzione dal punto di vista della sicurezza. Il turismo muta, puntando su uno svilimento al ribasso dal quale ancora oggi è difficile affrancarsi. Dopo 15 anni di vita, sull'Isola cominciano ad intravedersi i primi chiari segnali di un movimento collettivo che tenta di stimolare in maniera molto più fattiva il paese e gli amministratori a guardare con occhio attento alla situazione commerciale generale. Nel 2001, infatti, i commercianti si rimettono in gioco in prima persona, dando vita al Comitato Isola dei Platani. Iniziative di intrattenimento, stimoli a maturare un più sano senso civico, non obbedendo solo ad interessi di parte. Viene in seguito installato sul viale un sistema di videosorveglianza, che in prima battuta rivela tutta la sua inefficacia, in

## L'Isola spera nei rubli

Tre nuovi negozi nel "salotto" di Bellaria. Tutti di abbigliamento e per un target medio-alto. Che non è quello di chi trascorre le vacanze in città. Ecco perché c'è chi spera di catturare il flusso dei danarosi turisti russi.

di **ELisabetta Santandrea**

un momento peraltro alquanto cruciale per la vita dell'Isola: si succedono furti, scassi e episodi di teppismo spicciolo. Nel 2005, l'amministrazione vara un concorso di idee per rifare il look al 'salotto buono' di Bellaria. L'allora assessore ai Lavori pubblici Massimo Reali, alla presentazione del bando di concorso sottolinea che "l'Isola ha quasi vent'anni. Se non si rinnova, rischia l'inevitabile decadenza". I tecnici si muovono da tutta Italia: il risultato sono 150 studi di restyling che confluiscono in una mostra. Poi in un cassetto, in attesa che le disponibilità economiche permettano di rendere realtà i sogni su carta. Nel 2006, a vent'anni esatti dalla nascita dell'Isola, il comitato diventa "Associazione Isola dei Platani" e viene varato dall'amministrazione comunale, con la quale l'associazione mira a lavorare in forte sinergia, un progetto di manutenzione: interventi su mattoni e canaline nelle vie adiacenti e su piazzale Gramsci e, nel 2007, si mette mano anche alle aiuole, in particolare quelle di piazza don Minzioni, interessate recentemente da un completo rifacimento. "La nuova isola riparte da qui", titola nel mese di marzo il mensile La Città. Segnali di una pro-

gettazione di ampio respiro o pizzichi di momentanea saggezza? Una cosa è certa: al di là delle difficoltà reali, chi parla di investimenti a lungo termine sono sicuramente i nuovi commercianti dell'Isola. "Il clima che si respira è in generale di sfiducia - esordisce Giorgio Porchetti di "Giò", un passato da fotografo e il sogno nel cassetto di aprire un negozio di abbigliamento - personalmente penso sia una questione di imprenditorialità: quando si fanno investimenti importanti, la necessità è di non essere legati solo al turismo e alla stagionalità, ma di rivolgersi al paese e soprattutto all'entroterra. E non è una cosa impossibile. Sull'Isola ci sono anche negozi che hanno una tradizione forte, per i quali la gente si sposta anche dal circondario per venire ad acquistare. E il target cui si rivolgono è medio-alto, il medesimo cui si rivolge il mio negozio: se guardiamo al turismo, è il turista del fine settimana, chi fa vacanze lunghe è difficile che acquisti certi articoli". Insomma, l'importante è resistere. E magari puntare sull'originalità per distinguersi, seguendo le orme di Laura Savini e Manolo Clementi, proprietari di "13metriquadri", dove le dimensioni non contano, ma tutto si fonda sul modo

di esporre le collezioni all'interno di un concept di struttura ed estetica degli spazi in grado di conferire un'immagine unica al negozio. E l'unicità è la strada che cerca di percorrere anche Giorgio Benini di "Picantò", da quattro anni residente a Bellaria e da anni attivo nel settore dell'abbigliamento come grossista. "Ci rivolgiamo a un target adulto, che apprezza in particolare la qualità del vestiario e, non lo neghiamo, si tratta di una sfida abbastanza difficile. Spesso si sente la gente affermare che gli acquisti vengono fatti fuori da Bellaria perché qui c'è poca scelta. Ecco, quello che ci piacerebbe ottenere, è di costituire un motivo in più di scelta e, perché no, anche un po' influire sui gusti dei bellariesi. E' certo che per avviare un'attività e vedere se funziona è necessario attendere almeno 2-3 anni. Il nostro è un investimento a lungo termine, ora non è ancora possibile fare bilanci". Stesse idee per quello che riguarda il turismo. "Il nostro è un tipo di commercio che non va troppo d'accordo con il target turistico medio. C'è clientela anche in estate, ma ci rivolgiamo in particolare a turisti russi con buona capacità d'acquisto, innamorati del 'made in Italy'. Negli ultimi anni si è verificato un incremento di traffico turistico di un certo livello dai paesi dell'est, e quello che ci auguriamo come commercianti è che anche la costruzione della darsena possa costituire un input all'arrivo di target turistici medio-alti". Con una puntualizzazione sulle condizioni in cui versa il viale. "Non avendo da sempre abitato a Bellaria, ricordo il viale, quando venne arredato, come una vera innovazione. C'era gente che si muoveva da fuori per venire a fare la passeggiata qui. Oggi ci troviamo invece a lamentare il poco senso civico di chi del viale non ha cura, di chi sporca. Anche chi si occupa della sorveglianza, dovrebbe forse prestare maggiore attenzione a questi particolari, e non solo occuparsi di contravvenzioni". Insomma, la 'macchina' del viale può tornare a funzionare solo se esiste collaborazione fra una molteplicità di soggetti. Da parte loro, vecchi e nuovi commercianti dimostrano di non avere timori nel fare investimenti, metterci l'immagine e la voglia di restare.



**Il Nuovo**  
Giornale di Bellaria Igea Marina  
Quindicinale

Direttore responsabile:  
Claudio Monti

Registrazione:  
Tribunale di Rimini n. 12/2004

Direzione e Redazione:  
via Orazio n. 101  
Tel. e Fax: 0541-33.14.43

E-mail: [cmonti@ilnuovo.rn.it](mailto:cmonti@ilnuovo.rn.it)

Stampa:  
La Pieve Poligrafica Editore  
Villa Verucchio srl  
(Villa Verucchio)

Società Editrice:  
Editoriale Nuova Comunicazione srl

Pubblicità: Tel. 0541-33.14.43

Tiratura: 7000 copie. Chiuso in  
tipografia il 7.05.2007



# SPENDIBENE

DETERSIVI • PROFUMI • CASALINGHI

... alcuni prezzi di **MAGGIO**



**SOLE PIATTI  
LIQUIDO LT. 1  
€ 0,75**



**PAMPERS  
SOLE LUNA  
€ 4,80**



**FUSTO DASH  
45 MISURINI  
€ 8,95**



**DEPILSOAP  
CREMA DEPILETORIA  
€ 2,99**



**FABULOSO LT. 1  
€ 0,99**



**L'OREAL MASCARA  
VOLUME SHOKING DOPPIO  
€ 9,90**



BELLARIA Via Panzini, 12  
Aperto tutti i giorni dalle ore 8,00 alle ore 12,45  
e dalle ore 15,30 alle ore 19,30. Festivi chiuso



**GILLETTE MACH 3  
4 LAME  
€ 4,99**

OFFERTE VALIDE  
SALVO ESAURIMENTO SCORTE  
E/O ERRORI TIPOGRAFICI .  
OFFERTE AD USO DOMESTICO

## Per scrivere al direttore

fax: 0541.331443; e-mail: cmonti@ilnuovo.m.it; posta: via Orazio  
101, 47813 Igea Marina. Tel. redazione: 0541.331443

## An chiede sicurezza, forte dei dati sui furti

Dopo innumerevoli articoli pubblicati dal nostro circolo in tema di sicurezza a Bellaria Igea Marina, il 24 aprile scorso su un quotidiano è apparso che l'Emilia Romagna è la regione più a rischio riguardo la sicurezza e Rimini addirittura capeggia in termini di incidenza le province italiane (5.662 denunce di furto ogni 100.000 abitanti). E chi non fa le denunce?

Il nostro malessere quindi non è assolutamente infondato! Dobbiamo con forza fare capire ai politici che ci governano (Comune, Provincia per arrivare alla Regione e allo Stato), che siamo in costante sviluppo e che cresciamo demograficamente in maniera molto sensibile. Bellaria Igea Marina è arrivata in pochi anni a 18.000 abitanti, con una stazione dei carabinieri oramai fatiscente e obsoleta, con unità lavorative insufficienti, la polizia municipale è rimasta con il numero dei vigili di qualche anno fa, quindi rapporto forze dell'ordine e cittadini, sottodimensionato. Causa l'aumento dei residenti.

Questo dimostra una grande debolezza, leggerezza e incapacità dei po-

litici locali, nel portare a conoscenza le problematiche su questo tema, che a noi sta molto a cuore, ai politici regionali e statali. La costa Romagna sicuramente dà un apporto notevole all'economia italiana, ma non viene considerata, prima di tutto dai politici più vicini (Comune e Provincia) per poi arrivare alla Regione e allo Stato centrale.

I nostri articoli erano inquadrati sul paese in cui viviamo (Bellaria Igea Marina), questo è senz'altro lo specchio ed il termometro anche per realtà più grandi, perché anche noi abbiamo avuto furti in banche, spaccate a negozi, tentati stupri, furti in appartamenti, furti d'auto, ecc. Possibile che questi fatti assolutamente negativi non scuotano il "Palazzo"?

Riteniamo doveroso supportare le nostre forze dell'ordine tutte e sensibilizzare tutti i responsabili, affinché le esigenze dei cittadini, le richieste dei nostri tutori dell'ordine, vengano esaudite per riuscire ad avere una qualità di vita migliore. Sissignori! Per avere una migliore qualità di vita ci vuole anche sicurezza. Sicuri di poter dormire sonni tranquilli la

notte, sicuri di poter passeggiare senza paure sulle nostre strade, sicuri di poter lasciare auto, moto e biciclette nei parcheggi senza che succeda nulla, sicuri di vivere nelle nostre case. La sicurezza del cittadino è uno dei punti fondamentali su cui si basa Alleanza Nazionale. Questa non è utopia!

**Ercole Sampaoli, Presidente del Circolo territoriale di Alleanza Nazionale**

## Critiche al concorso di poesia del Comune

In riferimento al n. 7 del "Nuovo", facendo seguito a quanto ha scritto Antonella Barberini, mostriamo la nostra delusione, non per non essere state premiate, ma per la mancanza di organizzazione relativa al concorso stesso. Scarso ed inaccogliente è stato il sito della premiazione. Molto discutibili sia il sistema sia le modalità di giudizio inerenti alla valutazione dei testi presentati (da chi era rappresentata la giuria? In base a quali criteri veniva stimata una produzione?). Noi riteniamo che, nel

rispetto della trasparenza, la classificazione degli elaborati doveva riguardare e dipendere, oltre che dalla Giuria interna, anche e soprattutto dalla Giuria esterna, costituita dall'intero pubblico, formato a sua volta: dai partecipanti al concorso, dagli annessi invitati e da chichessia. Praticamente, la dinamica avrebbe dovuto funzionare così: ogni concorrente dava lettura del proprio scritto e successivamente si passava al voto (da 1 a 10). Il voto avrebbe dovuto essere attribuito al candidato da ogni presente in sala. Ultimata ogni lettura si era in grado di giudicare, con chiarezza ed equità, in piena luce, chi aveva meritato il primo premio, chi il secondo, il terzo e così via. Conclusione: al concorso di poesia, con premiazione 1 aprile 2007, c'è stata una critica di comune malcontento. Noi due abbiamo avuto il coraggio di esprimere la nostra opinione.

**Lina Borzi e Rosina Cenciarelli**

*Se il Municipio ci cade anche sulla poesia siamo fritti. Vorrà dire che archiveremo l'ultima edizione con la felice sintesi di Antonella Barberini. "Merde! Il concorso di poesia!" Non è molto poetico ma descrive, pare, un sentire comune. (c.m.)*

**BELLARIA**   
**IMPERMEABILIZZAZIONI**  
Intonaci impermeabili  
deumidificazioni - malte osmotiche  
piscine - scantinati  
Via Giovanni XIII, 9  
47814 Bellaria Igea Marina (RN)  
tel. e fax: 0541-340607 - ENZO cell: 335-6477263

**Coop. Mondo Assistenza**  
ASSISTENZA INFERMIERISTICA E DIRETTA ALLA PERSONA  
DOMICILIARE E OSPEDALIERA

Direzione:  
via Virgilio, 84 - 47813 Bellaria Igea Marina  
Tel. 0541.333653 Cell. 328.4310300

ASSISTENZA DOMICILIARE  
ASSISTENZA OSPEDALIERA  
NOTTURNA E DIURNA  
ASSISTENZA AL PASTO  
IGIENE PERSONALE

**SISTEMI DI SICUREZZA**  
**ALARM POINT**  
ANTIFURTO ANTINCENDIO TVCC  
RETI WIRELESS PER ALBERGHI

VIA TEANO, 26

TEL 3489113259

**PRIMA DI SPARARE PENSACI!  
MONTA UN SISTEMA D'ALLARME.**

- preventivi gratuiti  
- pagamenti comodi

**CITY CAMP MULTISPORT**  
Bellaria Igea Marina  
dal 18 giugno al 25 agosto

**SPORTLAND 2009**

INFO  
Giorni feriali dalle 9 alle 12 e  
dalle 15 alle 19  
al 349 8149560 (Rossano)  
www.kiklos.org - info@kiklos.org  
ISCRIZIONI  
Dal 20 aprile al 7 giugno tutti i  
mercoledì dalle 11.30 alle 13 e i  
venerdì dalle 17.30 alle 19 presso  
la palestra delle scuole Medie  
Panzini 393 0336933 (Mattia)

# M. P. R.

## CICLI E MOTO

Di Antolini Massimiliano



- RIPARAZIONI BICI E MOTO
- PREPARAZIONI PER REVISIONI
- RITIRO E CONSEGNA DIRETTAMENTE A CASA
- SERVIZIO DI RIPARAZIONE SUL POSTO PER ALBERGHI E NOLEGGIATORI



Via Romea n. 10 - BORGATA VECCHIA Tel. 347 5818920

## CYBER Net & Wine Bar



Viale dei Platani, Bellaria  
Tel. 0541.344684  
www.cyberbellaria.com

### INTERNET LOCATION

Postazioni Net avanzate nella tecnologia e nella concezione d'uso anche per navigatori meno esperti

### BREAKFAST TIME

Tutto per una colazione tecnologicamente moderna. Aperto tutti i giorni dalle 17 alle 2,00

### APERITIFS LOUNGE

6 pm - 9 pm, zona di confine per aperitivi "Buffet & Wine"



**25**  
anni  
al vostro  
servizio

## OTTICA PESARESI

**OPTOMETRISTA - LENTI A CONTATTO**



Via Paolo Guidi, 19 - Bellaria  
Tel. e fax 0541 34 96 20

## AGENZIA IMMOBILIARE

# Evangelisti

AFFITTA VENDE APPARTAMENTI  
CASE - TERRENI - HOTELS - ATTIVITÀ COMMERCIALI

Viale Pinzon, 228 (Lungomare) - 47813 IGEEA MARINA (RN)  
Uff. 0541 330607 - Fax 0541 332123

www.evangelistimmobiliare.it e-mail: info@evangelistimmobiliare.it

## PISCINE CAMPANA & OTTAVIANI

COSTRUZIONE PISCINE E VASCHE IDROMASSAGGIO  
IN CEMENTO ARMATO E PREFABBRICATE  
(CHIAVI IN MANO)  
ASPIRAPOLVERE CENTRALIZZATI  
ASSISTENZA TECNICA, PRODOTTI CHIMICI,  
DEPURAZIONE ACQUE, SALE

Via Ravenna, 197 A  
Tel. E Fax 0541.347305 - 47814 BELLARIA (RN)

IMPRESA [www.arcobalenoedecorazioni.it](http://www.arcobalenoedecorazioni.it)

# Arcobaleno

Decorazioni edili

Ristrutturazioni, Decorazione a Stucco,  
Termocappotto, Tinteggiature e Cartongesso



P.zza Falcone e Borsellino, 12 Bellaria Igea Marina RN Tel. e Fax.: 0541 330329  
Emanuele Buda: 347 7838007 Carmine Albanese: 338 2632788



**Passi Avanti**  
 è un insieme  
 di iniziative e vantaggi  
 per te e per l'**ambiente**.

**SEDE LEGALE**  
 SAVIGNANO SUL RUBICONE (FC)  
 Corso Particari, 25/27

**SEDE AMMINISTRATIVA**  
 BELLARIA IGEA MARINA (RN)  
 Piazza Matteotti, 8/9

Telefono 0541/342711



**Passiavanti**  
 La tua Banca per l'Ambiente

**CASE INDIPENDENTI  
 NEL PARCO DEL GELSO  
 A DUE PASSI DAL MARE**

POSSIBILITÀ DI MODIFICARE IL PROGETTO E DI  
 PERSONALIZZARE I MATERIALI DI FINITURA.  
 (ARIA CONDIZIONATA, IMPIANTO DI ALLARME, PAVI-  
 MENTI IN LEGNO, VETRI ANTISFONDAMENTO, PORTON-  
 CINI BLINDATI)

**APPARTAMENTI PRONTA  
 CONSEGNA A PARTIRE DA  
 € 2.000,00/MQ**



  
**gelso  
 sport**

TEL  
 0541.332184

FAX  
 0541.331305

**PISCINE  
 PALESTRE  
 CENTRO BENESSERE  
 CENTRO MEDICO RIABILITATIVO**

**SPORT - SVAGO - DIVERTIMENTO  
 MA ANCHE RISPOSTE AI TUOI PROBLEMI**

**SE HAI DELLE IDEE SU SPORT - TURISMO E  
 TEMPO LIBERO, FAI UN FAX O TELEFONA A  
 GELSO SPORT, I TUOI PROGETTI POTREB-  
 BERO TRASFORMARSI IN REALTÀ!**



**PER INFO:  
 TEL 0541.679343  
 348.8052319**

**BORDONCHIO**  
 Bellaria Igea Marina